

Asse V - CITTÀ

Indicatori di risultato e impatto

Proposte, fonti e note esplicative

ASSE V – Città
INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO

Definizioni generali di indicatori di risultato e impatto

Gli indicatori di programma servono a rilevare i momenti più significativi dei nessi di causalità che dalla realizzazione di un singolo intervento conducono al perseguimento dell'obiettivo cui l'intervento è collegato.

- **Indicatori di impatto**: statistiche che segnalano, direttamente o attraverso proxy, il grado di raggiungimento di obiettivi finali (il mutamento desiderato nei livelli di benessere, di qualità delle risorse, di grado di sviluppo, ecc.). La loro identificazione specifica dipende molto dall'area tematica d'interesse, così come la rapidità con cui tali obiettivi finali possono essere raggiunti.

Gli indicatori di impatto non sono quasi mai riconducibili univocamente all'azione finanziata con il PO, ma sono influenzati sia da altre politiche, sia da altre variabili concomitanti.

- **Indicatori di risultato**: statistiche che segnalano se si stanno realizzando le condizioni per il raggiungimento degli obiettivi finali, possono descrivere primi effetti, esistenza e miglioramento di strumenti, ecc. (anche in questo caso la loro identificazione specifica dipende dall'area tematica d'interesse, ma anche e soprattutto dagli interventi concretamente messi in campo; ugualmente la rapidità con cui è possibile ottenere modifiche nei valori delle statistiche scelte può essere variabile).

Gli indicatori di risultato sono da scegliersi in stretta coerenza con l'azione del programma, devono cioè segnalare risultati che possano essere riconducibili alle tipologie di progetto effettivamente messe in campo (anche se anch'essi possono essere influenzati da altre variabili, nonché da altri interventi).

ASSE V – Città
INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO

Elementi generali da considerare nell'adozione degli indicatori

- **Con l'adozione degli indicatori si danno segnali** (in particolare al valutatore indipendente). L'adozione di un indicatore segnala che su quel particolare fenomeno si sta richiamando l'attenzione (ciò vale ancora di più se si esplicita un valore obiettivo, in questo caso è sempre necessario documentare il percorso logico che conduce alla scelta di tale valore).
- **Quasi nessun indicatore di impatto proposto è univocamente influenzato dalla strategia realizzata con il PO** (è influenzato sia da altri interventi, sia da altre variabili concomitanti). Gli indicatori non sono pertanto sostitutivi di una valutazione approfondita degli effetti di quanto viene finanziato con il programma. Seppure in misura minore ciò vale anche per molti indicatori di risultato.
- **Gli indicatori di risultato proposti fanno in generale riferimento a tipologie di progetto caratterizzanti la strategia** (che può peraltro prevedere anche operazioni complementari, ma non caratterizzanti).
- **Per tutti gli indicatori per cui non sono identificate fonti già esistenti, l'adozione dell'indicatore comporta che sia svolto un lavoro ad hoc per la sua realizzazione** (rilevazione di dati; studi di fonti varie per la stima; indagini di campo; ecc.). In questi casi viene, quando possibile, fornita una valutazione approssimativa della costosità (alta, media, bassa). Prima di procedere all'adozione di questo tipo di indicatori è pertanto necessario considerare con attenzione quali risorse saranno dedicate a questo scopo. Questo vale anche qualora si volesse affinare la significatività di un indicatore di cui esistono fonti o scegliere un ambito territoriale specifico (con un'indagine ad hoc per esplicitare secondo quali canali, in che misura e su quale territorio l'intervento realizzato ha contribuito alla variazione del fenomeno che l'indicatore vuole cogliere)
- **La maggior parte degli indicatori è definita come la variazione di un particolare stato di partenza.** Per poter apprezzare modifiche in tale stato di partenza è necessario definire il valore di quello stato a una data iniziale (possibilmente quella iniziale dell'attivazione del programma). Solo per gli indicatori per cui è possibile procedere in tempi brevi a una definizione del valore a una data iniziale è anche ipotizzabile una esplicitazione del valore obiettivo dell'indicatore a fine programma (o a una data intermedia).
- Anche se l'indicatore è rappresentato come tasso di variazione (di una variabile rispetto a se stessa) o come tasso di copertura, **è sempre opportuno riportare in valore assoluto tutte le componenti di un indicatore.**
- **Non si devono necessariamente adottare solo indicatori per cui è possibile fare una quantificazione, a questo stadio, di valori obiettivo,** alcuni indicatori vengono adottati perché si ritiene che quell'indicatore è veramente informativo (anche se al momento l'informazione non consente di esplicitarne con accuratezza un valore obiettivo).

Asse V – CITTÀ
Indicatori di impatto: proposte, fonti e note esplicative

ASSE V – Città

INDICATORI DI IMPATTO

Significato generale degli indicatori proposti

Gli indicatori di impatto proposti circoscrivono la rilevazione agli effetti più significativi nel perseguimento dell'obiettivo specifico cui sono riferiti.

Nell'asse sono individuabili due macro-obiettivi congiunti:

- il miglioramento delle funzioni e delle condizioni urbane per la promozione di attività economiche compatibili con la attività di impresa all'interno di luoghi urbanizzati (servizi avanzati, attività a basso impatto ambientale, fruizione culturale e turistica delle città)
- il miglioramento della qualità della vita dei cittadini (in particolare con l'eliminazione di condizioni di degrado del tessuto urbano e con la promozione di attività di contrasto all'emarginazione sociale).

Alcuni degli indicatori proposti sono pertanto più diretti a evidenziare effetti della strategia sul primo macroobiettivo, altri sono più direttamente riferibili al secondo.

Per l'individuazione degli indicatori dell'Asse V è necessario tenere conto che le proposte qui presentate hanno cercato di tenere conto di alcune caratterizzazioni della strategia esposta, in particolare:

- spiccata eterogeneità di contenuti all'interno dell'asse e fra le diverse Regioni
- difficoltà di quantificazione di risultati e impatti generati dalle tipologie di progetto finalizzate alla qualità della vita dei cittadini e alla riduzione del disagio sociale
- integrazione di molte tipologie di progetto incluse negli obiettivi specifici dell'Asse V con quelle previste per altri Assi, in particolare Asse II (interventi di valorizzazione del patrimonio storico), Asse VI (trasporti e società dell'informazione), Asse I (inquinamento e risorse idriche) e Asse IV (PMI, turismo e innovazione)

Le proposte di indicatori sono indirizzate a cogliere i cambiamenti significativi ai fini della strategia di Asse che siano anche suscettibili di rilevazione qualitativa o quantitativa. Nella scelta degli indicatori di impatto effettuata per questo asse si sono dovuti in molti casi approssimare gli impatti finali, di difficile rilevazione, mediante l'uso di variabili *proxy*.

Una questione di rilievo per gli indicatori di impatto di questo asse, con riferimento alla raccolta delle fonti, è infatti l'ambito territoriale relativamente circoscritto in cui si realizzano gli interventi (ambito comunale). Ciò comporterebbe la necessità di disporre di indicatori definiti a tale livello di dettaglio territoriale (anche per una eventuale successiva aggregazione, rilevante non solo per l'apprezzamento di interventi specifici, ma anche per esempio per ricostruire l'impatto della strategia dei PIT).

La disponibilità di dati statistici a cadenza sufficientemente frequente a livello comunale, seppure destinata ad aumentare nel prossimo futuro, è ancora assai limitata e, soprattutto, non è omogenea all'interno del Paese. E' evidente che l'eventuale utilizzo di dati a disaggregazione provinciale in sostituzione di informazioni a livello comunale può costituire una prima approssimazione nel caso di interventi localizzati nei capoluoghi di provincia ma appare particolarmente rischiosa e priva di significato per i comuni non capoluogo.

ASSE V – Città INDICATORI DI IMPATTO

Al momento esistono alcune basi dati generali, già organizzate (ma non tutte gratuite), che hanno caratteristiche di forte disaggregazione territoriale (anche se non sempre sono utilizzate per produrre informazione standardizzata). Appare indispensabile fornire una breve panoramica delle possibili fonti disponibili a tale livello di dettaglio:

1. Banca dati delle Camere di commercio: informazioni disponibili on line su numerosità e settore di attività economica delle imprese su base provinciale, aggiornato all'anno precedente quello corrente. A pagamento, su richiesta, sono disponibili i dati anche a livello comunale.
2. Fonte ISTAT:
 - Archivio ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive): dati sui fenomeni di attività economica e occupazione. Fonte di recente definizione, in prospettiva molto importante, in quanto potrebbe consentire l'individuazione delle attività economiche e della loro dimensione anche a livello comunale;
 - Statistiche derivanti dall'indagine sulle forze di lavoro: dati pubblicati e messi a disposizione sul sito ISTAT a livello provinciale, su base annuale;
 - Archivio anagrafico: dati disponibili sul sito ISTAT informatizzati per comune, con copertura quasi totale del territorio nazionale, per l'individuazione della popolazione, anche per età;
3. INPS: osservatorio su imprese e lavoratori, disponibile sul sito INPS, che raggiunge il livello provinciale, anche se con notevole ritardo temporale, rispetto al periodo di riferimento.
4. Banca dati del SOLE24ORE: dati disponibili a livello provinciale. Informazioni scaricabili a pagamento sul sito per approfondire aspetti delle economie locali;
5. Banca dati ANCI: costituita da molteplici fonti a base comunale con diversi anni di riferimento e per numerosi settori di interesse. Informazioni scaricabili a pagamento sul sito.

Oltre alle fonti sopra elencate vi è la possibilità di ricorrere a informazioni amministrative direttamente a livello comunale o sub-comunale (Anagrafe comunale, Catasto, Camera di commercio, Assessorati, Gestori di servizi pubblici) che seppure non oggetto di specifica attività di pubblicazione statistica, dovrebbero essere disponibili presso i diversi enti (con una situazione di disponibilità e accessibilità probabilmente differenziata sul territorio). Per una serie di fenomeni, oggetto sistematico di pubblicità (ad esempio eventi e manifestazioni), si può inoltre immaginare di poter costruire una fonte basata sulla disamina della stampa locale.

Nel suggerire proposte di indicatori si è pertanto considerato questo insieme di fonti, cercando il più possibile di identificare una fonte già esistente. Tuttavia in molti casi, risultano necessari, oltreché la raccolta di dati e informazioni presso enti e operatori locali che non svolgono attività di diffusione statistica, anche rilevazioni dirette o indagini campionarie, poiché i fenomeni oggetto di rilevazione sono tali da rendere nella maggior parte dei casi non significativo il ricorso alle sole statistiche aggregate.

Nel complesso la realizzazione (quantificazione ex-ante ed ex-post) degli indicatori per l'Asse V si presenta quindi mediamente onerosa. In caso di vincolo di bilancio per l'attività di reperimento delle fonti si suggerisce di ridurre ulteriormente il numero di indicatori da adottare, piuttosto che il ricorso a dati e informazioni meno attendibili.

ASSE V – Città

INDICATORI DI IMPATTO

Si raccomanda inoltre di procedere alla definizione e adozione degli indicatori per l'Asse V evitando duplicazioni e sovrapposizioni non intenzionali con gli altri Assi e ponendo una particolare attenzione - quando opportuno - ad utilizzare le medesime metodologie di rilevazione.

In particolare, nel caso di indagini campionarie o rilevazione dirette, è necessario tentare di ottimizzare i costi prevedendo una raccolta di dati che sia funzionale alla rilevazione di diversi fenomeni, in maniera trasversale rispetto agli Assi interessati, avendo cura di rilevare - anche a partire da una medesima tipologia di progetto - i diversi effetti propri di ciascun Asse.

Come utilizzare le proposte di indicatori

Nella presentazione gli indicatori di impatto sono collegati agli obiettivi specifici. Si possono presentare due diverse situazioni.

- Uno stesso indicatore può essere valido per più di un obiettivo: in questo caso l'indicatore viene ripetuto nei diversi obiettivi.
- Si prevedono più indicatori d'impatto per uno stesso obiettivo specifico. Gli indicatori proposti sono da intendersi come complementari salvo diversa specificazione.

Nel caso dei POR, è frequente il caso in cui diverse misure facciano riferimento contemporaneamente a più obiettivi; nel rispetto della propria strategia è però opportuno ricordare che la strategia dell'asse ha due macrofinalità (valorizzazione produttiva delle funzioni urbane e qualità della vita dei cittadini) e che entrambe devono essere rappresentate dagli indicatori.

ASSE V – Città
INDICATORI DI IMPATTO

Obiettivo 45

Rafforzare le potenzialità dei centri urbani in relazione alle loro dimensioni metropolitane o di centro medio-piccolo, come luogo di attrazione di funzioni e servizi specializzati o come luoghi di connessione e di servizio per i processi di sviluppo del territorio, avendo presente le caratteristiche e le potenzialità specifiche di ciascuna città nel proprio contesto regionale.

INDICATORE DI IMPATTO	FONTI	NOTE
Nuova occupazione creata nel settore dei servizi vendibili (variazione degli occupati nel settore dei servizi vendibili nel comune di riferimento)	FONTI ISTAT varie e INPS (vedi nota introduttiva) Da integrare per il livello comunale con analisi di archivi complessi.	L'indicatore mira a cogliere l'irrobustimento della capacità di produzione dei servizi privati nelle aree urbane. Ha una particolare difficoltà di costruzione per le aree comunali, gli indicatori <i>proxy</i> a livello provinciale necessitano di integrazione.
Variazione del numero dei centri erogatori di servizi alle imprese (nel territorio di riferimento)	<i>Da costruire</i> Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: erogatori di servizi) e/o analisi di archivi complessi. Costosità presunta: alta	I due indicatori mirano a cogliere la variazione dell'offerta (numerosità) e di fruizione (dimensione media: occupati, fatturato, clienti serviti) di servizi alle imprese.
Variazione della dimensione media dei centri erogatori di servizi alle imprese (nel territorio di riferimento)	<i>Da costruire</i> Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: erogatore di servizi ed utenza) e/p analisi di archivi complessi. Costosità presunta: alta	La rilevazione relativa ai due indicatori potrebbe essere unica.
Demografia imprenditoriale nell'area territoriale di riferimento	<i>Camere di commercio</i> E' necessario ricostruire i dati a livello comunale o subcomunale. Costosità presunta: media.	L'indicatore mira a apprezzare l'ispessimento economico dell'area di riferimento, può considerarsi parzialmente alternativo rispetto ai due indicatori precedenti.

ASSE V – Città INDICATORI DI IMPATTO

Obiettivo 46

Aumentare la fruizione dello spazio urbano da parte dei cittadini, sia per l'accrescimento della competitività dei sistemi urbani sia per il rafforzamento della coesione sociale. Migliorare il sistema della mobilità interna ed esterna ai centri urbani, riducendo la congestione, l'inquinamento acustico e l'inquinamento atmosferico. Migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nelle aree periferiche e in quelle dismesse con particolare attenzione ai bisogni dell'infanzia, all'integrazione sociale e alla lotta alla marginalità.

INDICATORE DI IMPATTO	FONTI	NOTE
Riduzione della popolazione esposta a fattori inquinanti	<i>Da costruire</i> Statistiche anagrafiche da integrare con rilevazione diretta. Costosità presunta: media	Indicatori per la misurazione della riduzione di inquinamento e per attribuire valore finale a interventi di riqualificazione (quali dislocazione di attività ad alto impatto ambientale o simili). Questi indicatori riflettono anche la riduzione di congestione nell'area di riferimento
Indice sintetico sull'ecosistema urbano	<i>SOLE24ORE – LEGAMBIENTE</i>	
Variazione nel numero di giornate di superamento delle soglie di inquinamento atmosferico	<i>Dati provenienti dalle centraline di monitoraggio di dati ambientali</i>	
Variazione del numero di iniziative imprenditoriali insediate in aree recuperate.	<i>Da costruire</i> Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: imprese interessate). Costosità presunta: bassa (se su aree limitate)	L'indicatore appartiene a una <u>famiglia</u> di indicatori diretta a misurare gli effetti sul tessuto economico e sociale del recupero di aree dismesse o degradate. Le rilevazioni possono essere estese a misurare non solo la numerosità, ma anche la <u>tipologia</u> , la <u>dimensione</u> , l' <u>occupazione</u> delle attività economiche.
Variazione dei tempi di percorrenza del trasporto pubblico da zone urbane periferiche a zone urbane centrali (per fasce orarie)	<i>Da costruire</i> Potrebbero essere disponibili dati presso i gestori del trasporto pubblico, ma è possibile la rilevazione diretta per casi circoscritti. Costosità presunta: media	L'indicatore è una <i>proxy</i> della capacità di mobilità dei cittadini e della loro possibilità di fruizione dell'intero spazio urbano, anche distante.
Variazione della quota di abbandoni immotivati e non frequentanti sugli iscritti alla scuola dell'obbligo	<i>Fonti Amministrative - Uffici Statistici dei Provveditorati agli studi</i>	Indicatore volto a misurare il tasso di dispersione scolastica

ASSE V – Città
INDICATORI DI IMPATTO

INDICATORE DI IMPATTO	FONTI	NOTE
Variazione del tasso di micro-criminalità giovanile (minori denunciati su totale dei denunciati)	<i>Fonti Amministrative – Procure: Archivio REGE , Registro Generale dei Delitti Denunciati - Ministero dell'Interno, Sistema integrato di Documentazione e Indagine (SDI)</i>	
Variazione del numero di furti d'auto sul totale del circolante	<i>Fonti Amministrative – Procure: Archivio REGE , Registro Generale dei Delitti Denunciati - Ministero dell'Interno, Sistema integrato di Documentazione e Indagine (SDI) – ACI, Istat (dati provinciali sul circolante)</i>	
Variazione del numero di decessi per uso di sostanze stupefacenti	<i>Ministero dell'Interno, Direzione centrale per i servizi antidroga</i>	Deve essere verificata la possibilità di ottenere disaggregazioni a livello comunale
Variazione della numerosità di eventi e manifestazioni nel territorio di riferimento	<i>Osservatori sui media</i>	L'indicatore può essere costruito in vari modi a seconda delle fonti disponibili. (Le rilevazioni possono essere continue su tutto l'anno: numero di eventi/365 giorni; in periodi specifici: p.e. alcune settimane di riferimento e possono essere riportati alla dimensione dell'area di riferimento: p.e. numero di eventi medi per giorno per 1.000 abitanti)
Variazione del numero di esercizi commerciali aperti dopo le h. 20.00 (per 1000 abitanti)	<i>Da costruire</i> L'universo di riferimento è disponibile da ANCI, il dettaglio sull'orario di apertura può essere integrato o attraverso gli assessorati competenti o mediante rilevazioni dirette.	L'indicatore approssima il grado di vitalità dello spazio urbano (fruizione di servizi anche fuori dell'orario diurno) e in parte delle condizioni di sicurezza.
Variazione della percezione di sicurezza nel centro urbano	<i>Da costruire</i> Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: residenti nel comune) Costosità presunta: alta	L'indicatore richiede un'indagine ad hoc. L'indicatore precedente è solo parzialmente alternativo a questo.

ASSE V – Città
INDICATORI DI IMPATTO

Obiettivo 47

Riqualificare, rinnovare e rifunzionalizzare il tessuto edilizio urbano, nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche con particolare attenzione al recupero dei centri storici e dei centri minori.

INDICATORE DI IMPATTO	FONTI	NOTE
Variazione del saldo anagrafico nell'area di riferimento	Statistiche anagrafiche, ISTAT Da ricostruire eventualmente a livello subcomunale. Costosità presunta: media	Indicatore volto a misurare la riduzione del fenomeno di spopolamento delle aree interessate
Variazione delle presenze turistiche	<i>Azienda di Promozione Turistica (APT)</i> Può essere integrato mediante una rilevazione diretta (popolazione di riferimento: visitatori) del legame tra il movimento turistico e i principali interventi realizzati. Costosità presunta: alta.	Questo indicatore è presente tra quelli dell'asse II e, comunque, non è univocamente riconducibile agli effetti della realizzazione degli interventi.
Tasso di variazione del valore degli immobili nell'area di riferimento	<i>Banche dati delle Borse immobiliari presso le Camere di Commercio</i>	

ASSE V – Città
INDICATORI DI IMPATTO

Obiettivo 48

Rafforzare il capitale sociale in ambito urbano mediante il soddisfacimento dei bisogni sociali di base, la riduzione del tasso di esclusione, la promozione dell'economia sociale, la qualificazione dei servizi, la definizione di nuove figure professionali in ambito sociale, anche attraverso la qualificazione della Pubblica Amministrazione.

INDICATORE DI IMPATTO	FONTI	NOTE
Variazione della quota di abbandoni immotivati e non frequentanti sugli iscritti alla scuola dell'obbligo	<i>Fonti Amministrative - Uffici Statistici dei Provveditorati agli studi</i>	Indicatore volto a misurare il tasso di dispersione scolastica
Variazione della numerosità delle associazioni (culturali, sportive, ecc.) e dei soggetti di volontariato e del no-profit	<i>SOLE24ORE, ANCI</i> Da integrare. Possono risultare disponibili fonti presso osservatori locali e associazioni di terzo livello.	Si tratta di un indicatore tipico per la misurazione di capitale sociale.
Variazione delle percezioni di utilità e soddisfazione da parte dei cittadini sull'offerta di servizi della PA	<i>Da costruire</i> Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: residenti). Costosità presunta: alta	Indicatore volto alla misurazione della qualità della vita dei cittadini e della efficienza/efficacia della PA. La rilevazione diretta dovrebbe contenere domande su accessibilità ad un numero maggiore di servizi da parte della popolazione, accessibilità per le categorie svantaggiate, maggiore informazione e divulgazione, ecc.

ASSE V – Città
INDICATORI DI RISULTATO

Asse V - CITTÀ
Indicatori di risultato: proposte, fonti e note esplicative

ASSE V – Città

INDICATORI DI RISULTATO

Significato generale degli indicatori proposti

Per l'individuazione degli indicatori di risultato (e di impatto) dell'Asse V è necessario tenere conto di alcune caratteristiche peculiari dell'Asse stesso:

- spiccata eterogeneità di contenuti all'interno dell'asse e fra le diverse Regioni;
- difficoltà di quantificazione di risultati e impatti generati dalle tipologie di progetto finalizzate alla qualità della vita dei cittadini e alla riduzione del disagio sociale;
- integrazione di molte tipologie di progetto incluse negli obiettivi specifici dell'Asse V con quelle previste per altri Assi, in particolare Asse II (interventi di valorizzazione del patrimonio storico), Asse VI (trasporti e società dell'informazione), Asse I (inquinamento e risorse idriche) e Asse IV (PMI, turismo e innovazione).

Il lavoro di individuazione degli indicatori si è concentrato anche sulla selezione di tipologie di progetto fortemente caratterizzanti la strategia, generando talvolta la necessità di integrare la precedente lista di tipologie assegnate all'Asse V (tale integrazione viene esplicitamente evidenziata nel materiale allegato).

Elemento caratterizzante gli indicatori proposti è la frequente necessità di integrazione delle fonti disponibili a livello amministrativo. Le integrazioni richieste riguardano o aggiornamenti temporali non sempre disponibili direttamente o un maggiore dettaglio territoriale.

Come utilizzare le proposte di indicatori

Gli indicatori di risultato proposti sono presentati per obiettivo specifico e per tipologie di progetto caratterizzanti l'obiettivo (che può peraltro prevedere anche operazioni complementari, ma non caratterizzanti). Per procedere alla adozione degli indicatori di risultato proposti è necessario assicurarsi che la misura contenga effettivamente operazioni analoghe alle tipologie di progetto considerate.

ASSE V – Città
INDICATORI DI RISULTATO

Obiettivo 45

Rafforzare le potenzialità dei centri urbani in relazione alle loro dimensioni metropolitane o di centro medio-piccolo, come luogo di attrazione di funzioni e servizi specializzati o come luoghi di connessione e di servizio per i processi di sviluppo del territorio, avendo presente le caratteristiche e le potenzialità specifiche di ciascuna città nel proprio contesto regionale.

Obiettivo specifico 45

Tipologie di progetto caratterizzanti l'obiettivo:

- Infrastrutture produttive

INDICATORE DI RISULTATO	FONTI	NOTE
Numero di imprese che si localizzano in maniera permanente (sede centrale o ufficio, rappresentanza, ecc.) nell'infrastruttura oggetto di intervento	<i>Da costruire</i> Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: ente gestore dell'infrastruttura). Costosità presunta: media	La rilevazione relativa ai tre indicatori potrebbe essere unica Gli indicatori sono volti a comprendere l'effettivo tasso di utilizzazione delle strutture realizzate, valutando sia l'uso stabile che quello temporaneo.
Numero di giorni di apertura con eventi organizzati presso l'infrastruttura oggetto di intervento rispetto al numero di giorni all'anno	<i>Da costruire</i> Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: ente gestore dell'infrastruttura). Costosità presunta: media	
Numero di imprese o utenti, non locali, che partecipano agli eventi organizzati (espositori, congressisti, visitatori) nell'infrastruttura oggetto di intervento rispetto al totale degli utilizzatori	<i>Da costruire</i> Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: ente gestore dell'infrastruttura). Costosità presunta: media	
Variazione della superficie disponibile per la localizzazione stabile di eventi nel territorio di riferimento rispetto ad un anno base	<i>Da costruire</i> Elaborazioni a partire da indicatori di realizzazione da integrare con fonti amministrative locali ed eventualmente rilevazione diretta	

ASSE V – Città
INDICATORI DI RISULTATO

Obiettivo specifico 45

Tipologie di progetto caratterizzanti l'obiettivo:

- Servizi comuni per le PMI e l'artigianato (ad es. incubatori d'impresa)
- Aiuti alle PMI, all'artigianato e al commercio

INDICATORE DI RISULTATO	FONTI	NOTE
Variazione del numero di utenti (imprese) di servizi alle imprese	<i>Da costruire</i> Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: ente erogatore dei servizi). Costosità presunta: media	I servizi cui si fa riferimento sono quelli erogati, ad esempio da: – Pubblica Amministrazione: sportello unico – Pubblica Amministrazione e privati: centro servizi, incubatore di impresa, strutture per il trasferimento di tecnologie, ecc.

ASSE V – Città
INDICATORI DI RISULTATO

Obiettivo specifico 45

Tipologie di progetto caratterizzanti l'obiettivo:

- Servizi telematici per le PMI*

INDICATORE DI RISULTATO	FONTI	NOTE
Variazione del numero di servizi della PA accessibili on-line dalle imprese	<p><i>Da costruire</i></p> <p>Rilevazione diretta periodica, ad esempio semestrale (popolazione di riferimento: amministrazioni locali).</p>	<p>Per la costruzione della rilevazione diretta necessaria è importante tenere presente la griglia degli 8 servizi per le imprese approvata dagli Stati membri dell'UE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Social contributions for employees</i> - <i>Corporation tax: declaration, notification</i> - <i>VAT: declaration, notification</i> - <i>Registration of a new company</i> - <i>Submission of data to statistical offices</i> - <i>Customs declarations</i> - <i>Environment-related permits (incl. reporting)</i> - <i>Public procurement</i> <p>L'indicatore proposto è stato estratto dalla griglia relativa all'Asse VI, obiettivo specifico 55, ed è da intendersi come misura del miglioramento di efficienza della PA.</p>

* tipologia di progetto proprie dell'asse VI ma risultate significative anche per la strategia dell'asse V

ASSE V – Città
INDICATORI DI RISULTATO

Obiettivo 46

Aumentare la fruizione dello spazio urbano da parte dei cittadini, sia per l'accrescimento della competitività dei sistemi urbani sia per il rafforzamento della coesione sociale. Migliorare il sistema della mobilità interna ed esterna ai centri urbani, riducendo la congestione, l'inquinamento acustico e l'inquinamento atmosferico. Migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nelle aree periferiche e in quelle dismesse con particolare attenzione ai bisogni dell'infanzia, all'integrazione sociale e alla lotta alla marginalità.

Obiettivo specifico 46

Tipologie di progetto caratterizzanti l'obiettivo:

- Trasporti urbani – Sistemi integrati e tecnologie di rete

INDICATORE DI RISULTATO	FONTI	NOTE
Variazione del numero di passeggeri del trasporto pubblico urbano con dettaglio della tipologia di utenza (abbonati, utenti biglietto orario a tempo, ecc.)	<i>Dati enti gestori servizio pubblico</i>	
Variazione frequenza corse di autobus, metropolitane, ecc	<i>Dati enti gestori servizio pubblico</i>	

ASSE V – Città
INDICATORI DI RISULTATO

Obiettivo specifico 46

Tipologie di progetto caratterizzanti l'obiettivo:

– Riqualificazione urbana

INDICATORE DI RISULTATO	FONTI	NOTE
Variazione dotazione pro-capite di strutture pubbliche o miste sportive e per il tempo libero (per tipologia e comune)	<i>Dati amministrativi e Anagrafi (ISTAT)</i>	Il numeratore (numero di strutture pubbliche o miste: per es. piscine, campi di calcio, ecc.) è da reperire presso gli assessorati competenti. Il denominatore è ricavabile dall'archivio anagrafico ISTAT in linea, che consente anche di determinare sottotipologie di popolazione più adeguate. Per esempio: bambini (fino a n anni), ecc.
Variazione dotazione pro-capite di esercizi commerciali di ristorazione e simili, ad esempio, ristoranti, trattorie, bar, latterie, etc (per tipologia e comune)	<i>ANCI, fonti amministrative e Anagrafi (ISTAT)</i>	Il numeratore (numero di esercizi) è da reperire presso l'ANCI ed eventualmente integrare con gli assessorati competenti. Il denominatore è ricavabile dall'archivio anagrafico ISTAT in linea.
Variazione degli ettari di verde urbano disponibile	<i>Fonte amministrativa comunale</i>	

Obiettivo specifico 46

Tipologie di progetto caratterizzanti l'obiettivo:

– Recupero aree dismesse

INDICATORE DI RISULTATO	FONTI	NOTE
Quota di aree dismesse recuperate sul totale delle aree dismesse nel Comune di riferimento	<i>Fonte amministrativa comunale</i>	L'indicatore può fare riferimento sia a volumi, sia a superfici recuperate.

ASSE V – Città
INDICATORI DI RISULTATO

Obiettivo specifico 46

Tipologie di progetto caratterizzanti l'obiettivo:

- servizi telematici per il pubblico*

INDICATORE DI RISULTATO	FONTI	NOTE
Variazione numero contatti telematici dei nuovi servizi attivati dalla PA, per tipologia di servizio	<i>Da costruire</i> Rilevazione diretta periodica, ad esempio semestrale (popolazione di riferimento: amministrazioni locali).	I servizi cui si fa riferimento sono ad esempio: banche dati e sistemi informativi territoriali per la gestione del territorio; servizi di informazione ai cittadini; servizi di telesoccorso, telecontrollo, teleconsulto siti web di marketing territoriale; telegestione e telecontrollo del traffico, ecc.

* tipologia di progetto proprie dell'asse VI ma risultate significative anche per la strategia dell'asse V

ASSE V – Città
INDICATORI DI RISULTATO

Obiettivo 47

Riqualificare, rinnovare e rifunzionalizzare il tessuto edilizio urbano, nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche con particolare attenzione al recupero dei centri storici e dei centri minori.

Obiettivo specifico 47

Tipologie di progetto caratterizzanti l'obiettivo:

– Aiuti alle PMI, all'artigianato e al commercio (in connessione con interventi di riqualificazione urbana)

INDICATORE DI RISULTATO	FONTI	NOTE
Numero di unità produttive rilocalizzate	<i>Fonte amministrativa (autorità di gestione del PO, responsabile di misura), Camera di Commercio</i> Da integrare con rilevazioni dirette nelle aree di interesse.	
Variazione del numero di unità produttive a basso impatto ambientale insediate in strutture recuperate	<i>Fonte amministrativa (autorità di gestione del PO, responsabile di misura), Camera di Commercio</i> Da integrare con rilevazioni dirette nelle aree di interesse.	

Obiettivo specifico 47

Tipologie di progetto caratterizzanti l'obiettivo:

– Riqualificazione urbana

INDICATORE DI RISULTATO	FONTI	NOTE
Variazione dei mq per abitante di isole pedonali disponibili	<i>SOLE24ORE</i>	
Variazione degli ettari di verde urbano disponibile	<i>Fonte amministrativa comunale</i>	

ASSE V – Città
INDICATORI DI RISULTATO

Obiettivo 48

Rafforzare il capitale sociale in ambito urbano mediante il soddisfacimento dei bisogni sociali di base, la riduzione del tasso di esclusione, la promozione dell'economia sociale, la qualificazione dei servizi, la definizione di nuove figure professionali in ambito sociale, anche attraverso la qualificazione della Pubblica Amministrazione.

Obiettivo specifico 48

Tipologie di progetto caratterizzanti l'obiettivo:

- Aiuti alle imprese sociali
- Strutture socio-assistenziali

INDICATORE DI RISULTATO	FONTI	NOTE
Occupazione creata nel terzo settore per i servizi sociali	<i>Da costruire</i> Statistiche di settore da integrare con rilevazione diretta. Costosità presunta: alta	L'indicatore considera l'occupazione come <i>proxy</i> della disponibilità di servizi sociali.
Variazione del numero di imprese operanti nel settore dei servizi sociali	<i>Da costruire</i> Statistiche di settore da integrare con rilevazione diretta. Costosità presunta: alta	La rilevazione relativa ai due indicatori potrebbe essere unica.
Variazione della quota di popolazione servita dai servizi sociali	<i>Da costruire</i> Fonti amministrative da integrare con rilevazione diretta (popolazione di riferimento: residenti). Costosità presunta: alta	
Numero di servizi attivati per comune in osservanza della L. 328/2000 " <i>Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali</i> "	<i>Fonti amministrative comunali</i>	